D.D.G. n. 1049

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Nomina Commissione ispettiva di cui all'articolo 27, comma 6 del D.Lgs. 105/2015 per lo svolgimento dell'ispezione nello stabilimento: NU053 – Milana Carburanti – Ispica (RG)

Il DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 " Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa".

VISTA il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del dipartimento;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;

VISTA la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 – Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 – 2028, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026 – Parte 1a;

VISTA la legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 – 2028, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026 – Parte 1a;

VISTA la Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012, relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con le sostanze pericolose (Seveso ter);

VISTO Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" (di seguito D.Lgs. 105/2015), che prevede, all'art. 7 comma 1 lettera a), che la Regione, per gli stabilimenti di soglia inferiore, predispone il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

VISTO l'allegato H del D. Lgs. 105/2015 recante "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente n. 377 del 26 febbraio 2026, con il quale è stato approvato e adottato il Programma Ispezioni – Triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.Lgs. 105/2015 per gli impianti di soglia inferiore della Regione Siciliana;

VISTA la programmazione delle ispezioni per l'anno 2026;

VISTA la nota prot. DRA n. 17231 del 21/03/2025 con la quale è stato richiesto alle Direzioni Regionali dei VV.F., di ARPA e di INAIL, di fornire i nominativi del personale incaricato, da utilizzare per le attività ispettive previste per l'anno 2025;

VISTA la nota prot. n. 12737 del 31/03/2026, acquisita al prot. DRA n. 22192 del 31/03/2026, con cui la Direzione Regionale Sicilia dei VV.F. ha fornito i nominativi del personale per la costituzione delle commissioni ispettive;

VISTA la nota prot. 001-2886-GEN/2026 del 09/04/2025ì6, acquisita al prot. DRA n. 25011 del 13/04/2025, con cui la Direzione di ARPA Sicilia ha fornito i nominativi del personale per la costituzione delle commissioni ispettive;

VISTA la nota prot. 29562 del 09/06/2025, acquisita al prot. DRA n. 44786 del 10/06/2026, con cui la Direzione Regionale Sicilia di INAIL – U.O.T. di Catania – ha fornito i nominativi del personale per la costituzione delle commissioni ispettive;

DECRETA

Art. 1 – Commissione

1. E' istituita la Commissione ispettiva di cui all'articolo 27, comma 6, del D.Lgs. 105/2015, incaricata di svolgere un'ispezione nello stabilimento **NU053 – Milana Carburanti** sito nel Comune di Ispica (RG), al fine di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore, conducendo un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, di cui al D.Lgs. 105/2015. A tal fine dovrà essere adottata la procedura indicata dall'allegato H al D.Lgs. n. 105/2015.

2. La Commissione è composta dai seguenti componenti:
   - **Ing. Raffaele Greco** VV.F. – Comando di Caltanissetta – **Coordinatore**
   - **Ing. Davide Barresi** INAIL – U.O.T. di Catania
   - **Dott. Emilio Scilipoti** ARPA Sicilia

3. Ciascun componente, entro 10 gg dalla notifica del presente decreto, è tenuto a comunicare al Dipartimento regionale dell'Ambiente eventuali motivi di incompatibilità all'incarico in conformità ed in analogia al Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 esteso anche ai componenti non pubblici dipendenti.

Art. 2 – Avvio Ispezione

1. Il coordinatore della commissione, sentiti gli altri componenti, **entro 15 giorni dalla notifica** del presente decreto, comunica al gestore dello stabilimento, e per conoscenza al Dipartimento regionale dell'Ambiente, l'avvio dell'ispezione con almeno 15 giorni lavorativi di preavviso, indicando la data e l'ora del primo sopralluogo. La Commissione concorda con il gestore le date dei sopralluoghi successivi.

2. Il gestore, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio dell'ispezione, e comunque, prima del primo sopralluogo, è onerato al versamento della tariffa corrispondente, sul Capitolo in entrata n. 7496 "*Proventi derivanti da servizi ispettivi e di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose in attuazione della direttiva 2012/18/UE*". L'originale della quietanza di pagamento, o l'evidenza informatica attestante l'avvenuto versamento, dovrà essere trasmessa al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

3. Prima dell'ispezione il coordinatore della commissione invia al gestore i format di cui all'allegato H, Appendice 2, Parte II, Sezioni 2 e 4, e la lista di riscontro di cui all'Appendice 3.

Art. 3 – Conduzione dell'ispezione

1. La Commissione conduce un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento per verificare l'adozione da parte del gestore delle misure e dei mezzi previsti per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze.
2. Il coordinatore, nel corso del primo sopralluogo, richiederà alla Ditta copia di attestazione dell'avvenuto versamento della tariffa prevista dall'art. 30 del D.Lgs 105/2015, da allegare agli atti.
3. La Commissione ispeziona gli aspetti del SGS-PIR secondo i criteri e le procedure riportati nell'allegato H, Appendice 2, del D. Lgs. 105/2015 e verifica l'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni impartite nella precedente ispezione.
4. I componenti della Commissione sono autorizzati ad accedere a qualunque area dello stabilimento.
5. Il gestore dello stabilimento è tenuto a rendere disponibile il proprio personale e a fornire tutta l'assistenza necessaria ai componenti della Commissione per lo svolgimento dell'ispezione.
6. Complessivamente **la verifica ispettiva**, che **dovrà concludersi entro 120 gg. dall'avvio**, non si protrae per oltre 4 giornate, per un massimo di tre sopralluoghi. In caso eccezionale, debitamente motivato, la verifica ispettiva può prolungarsi per una ulteriore giornata, previo assenso del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, fermo restando il numero massimo di tre sopralluoghi in campo.

Art. 4 – Esiti dell'ispezione

1. La Commissione predispone il Rapporto finale d'ispezione, conformemente all'allegato H e lo trasmette al Dipartimento regionale dell'Ambiente, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e completo degli allegati, entro tre mesi dal suo completamento
2. La trasmissione del Rapporto finale d'ispezione costituisce presupposto per la corresponsione dei compensi e dei rimborsi spettanti. Ove ritenuto opportuno, il Dipartimento regionale dell'Ambiente può rinviare il Rapporto alla Commissione ispettiva per le necessarie integrazioni o approfondimenti.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ai sensi dell'art. 98, comma 6 della l.r. n. 9 del 07/05/2015.
Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Territorio e Ambiente per il visto di competenza ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n.9.

Copia del presente decreto è trasmessa: ai componenti della Commissione per il tramite degli Enti di appartenenza, al Gestore dello Stabilimento oggetto dell'ispezione, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale valutazioni ambientali (VA) – Divisione II Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale, e all'ISPRA – Servizio Rischio Industriale.

Palermo, 19/06/2026

Il Dirigente Generale
arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.06.19 09:18:50
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits